



PIANO OPERATIVO PER LA GESTIONE DELL'INFORMAZIONE ALL'UTENZA DURANTE LE TAPPE DEL GIRO D'ITALIA 2022 INSISTENTI IN VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA

Tappa n. 18 – Borgo Valsugana - Treviso (26.05.2022)

**Tappa n. 19 – Marano Lagunare – Santuario di Castelmonte
(27.05.2022)**

Tappa n. 20 - Belluno – Marmolada (Passo Fedaia) (28.05.2022)

**Tappa n. 21 – Verona (Cronometro delle Colline Veronesi) – Tissot
ITT (29.05.2022)**



PREMESSA

Il Giro ciclistico d'Italia si configura quale evento che sottoporrà la rete stradale e autostradale del Veneto e del Friuli Venezia Giulia ad uno stress rilevante: nelle fasi propedeutiche alla tappa del Giro, durante la tappa stessa ed in fase di smobilitazione della manifestazione, le viabilità direttamente interessate dalla tappa saranno chiuse al traffico, che, riversandosi sulle viabilità limitrofe, determinerà sovraccarichi anomali.

In tali condizioni l'aumento di traffico veicolare potrà determinare situazioni di congestione e di criticità che potrebbero ulteriormente amplificarsi in presenza di ulteriori eventuali criticità, non strettamente legate al passaggio del Giro, come interruzioni della viabilità, incidenti stradali o condizioni meteo particolarmente avverse.

Per una corretta gestione delle informazioni all'utenza, ai fini della sicurezza stradale durante l'evento, si è ritenuto necessario elaborare un Piano Operativo per la gestione condivisa dell'informazione all'utenza, condiviso dalle organizzazioni sottoscriventi il protocollo (di cui il presente documento è parte integrante), interessate direttamente o indirettamente dall'evento, che garantisca la perfetta integrazione delle procedure di intervento e che consenta di affrontare tutte le possibili criticità.

PIANO OPERATIVO

Il Piano è espresso per le seguenti prevedibili ipotesi di criticità:

1. **emissione di Ordinanze di chiusura** parziale e/o totale di tratti stradali interessati dal passaggio della tappa ciclistica;
2. **aumenti dei volumi di traffico** di entità tale da determinare stress funzionali delle tratte interessate;
3. **interruzione parziale o totale della viabilità** per incidenti stradali che determinano code, con tempi di risoluzione brevi, che richiedano indicazioni all'utenza di utilizzare percorsi alternativi per by-passare la criticità e favorire il decongestionamento del traffico;
4. **incidenti rilevanti** che richiedono tempi di ripristino elevati, tali da determinare deviazione del traffico su percorsi alternativi per tempi rilevanti o comunque superiori alle 2 ore;
5. **incidenti con coinvolgimento di merci o di sostanze pericolose**, tali da essere ricondotti alle prescrizioni della specifica direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il coinvolgimento di aree territoriali rilevanti e possibili interventi di Protezione Civile.

Per ognuno di tali scenari, si prevedono le seguenti misure:

- Condivisione, tra tutti gli organismi interessati, di un glossario significativo dei diversi livelli di gravità degli eventi interessanti la viabilità e la sicurezza.
- Condivisione, tra tutti gli organismi interessati, di misure di informazione all'utenza in ordine agli specifici piani di deflusso del traffico adottati, sia da reti autostradali che da rete ordinaria, suddivisi per collocazione dell'evento.



Di seguito sono rappresentati gli scenari che con maggior probabilità si potranno verificare e le conseguenti azioni possibili con l'individuazione di itinerari alternativi. Si rimanda, ove venga istituito un tavolo decisionale, al coordinamento della Prefettura l'individuazione e l'approvazione della soluzione definitiva da adottare per ogni singolo evento che si dovesse verificare.

ATTUAZIONE DELLE PROCEDURE E COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA'

La gestione degli eventi emergenziali, in base alle procedure descritte dal presente Piano Operativo, verrà attivata dalla Situation Room, sita presso CAV, partecipata da tutti i sottoscrittori del presente documento, previa valutazione delle variabili sottoelencate:

- tempistiche per la riapertura al traffico almeno parziale;
- dati relativi ai flussi di traffico in avvicinamento;
- distanza del blocco dal punto d'accesso dei mezzi di soccorso;
- fascia oraria in cui si verifica l'evento;
- altri eventi concomitanti (ad es. incidenti, cantieri, code, ecc.) sui tratti stradali o autostradali principali e/o alternativi.

CODIFICAZIONE DELLE CRITICITA' PREVEDIBILI, POSTE A BASE DEL PIANO OPERATIVO

CODICE VERDE

Presenza di traffico intenso, con rallentamenti in assenza di ulteriori eventi od ostacoli al flusso veicolare.

MISURA PREVISTA:

- Allerta di tutti gli operatori sul tratto interessato e richiesta di comunicazioni mirate all'evoluzione della situazione.
- Informazioni all'utenza

CODICE GIALLO

Traffico intenso, con code a tratti, per parziale ostruzione della carreggiata, dovuta ad incidenti o ad eventi meteo rilevanti con tempi di risoluzione brevi e con brevi accumuli in corsia.

MISURA PREVISTA:

- Sarà fornita agli utenti l'informazione dell'evento coda nel tratto.

CODICE ROSSO

Presenza di lunghe code o di blocco del traffico, dovuto alla ostruzione momentanea di un'intera sezione agibile della carreggiata, con stima di tempi inferiori alle due ore.

MISURA PREVISTA:

Sarà fornita agli utenti:

- l'informazione dell'evento e tempi prevedibili di ripristino;
- l'indicazione dei percorsi alternativi consigliati, autostradali o tramite viabilità ordinaria, per superare la criticità e favorire il decongestionamento del traffico;



CODICE NERO

Blocco del traffico dovuto alla completa ostruzione di un'intera sezione agibile della carreggiata, con stima di tempi lunghi, superiori alle due ore.

MISURA PREVISTA:

Sarà fornita agli utenti:

- **l'informazione dell'evento e tempi prevedibili di ripristino;**
- **l'indicazione dei percorsi alternativi obbligatori**, autostradali o tramite viabilità ordinaria, per superare la criticità e favorire la ripresa della marcia dei veicoli fermi;

FLUSSO INFORMATIVO TRA GLI ENTI E SOCIETA' DEPUTATI ALLA GESTIONE DEGLI EVENTI

Gli eventi inseriti automaticamente e/o manualmente dai sottoscrittori del presente protocollo verranno pubblicati attraverso la piattaforma dedicata (MOOVA).

Le informazioni certificate attraverso il protocollo DATEX II sono di seguito declinate:

- tipologia dell'evento;
- localizzazione;
- tempi previsti di ripristino;
- codice di gravità;
- procedure attivate;
- procedure da attivare.

Le parti metteranno a disposizione le informazioni all'utenza, di tutti gli eventi verificatisi sulla rete stradale e autostradale, attraverso l'App ufficiale Giro d'Italia 2022 e le proprie piattaforme di comunicazione (siti web, piattaforme social, app, ...).

LE LINEE GUIDA

Tutte gli eventi critici dovranno essere condivisi in modalità tracciabile attraverso la condivisione di un indirizzo mail giroditalia@cavspa.it

Per l'attuazione del presente Piano Operativo, le Parti si avvarranno delle procedure operative adottate all'interno delle proprie organizzazioni, in relazione alla criticità rilevata.

